

COMUNE DI CASINA

Provincia di REGGIO NELL'EMILIA



SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE

DI FINE MANDATO ANNI 2011 - 2015 forma semplificata

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatto da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette

giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti..

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TuoeL e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12

Anno 2011 n. 4568

Anno 2012 n. 4575

Anno 2013 n. 4540

Anno 2014 n. 4501

Anno 2015 n. 4506

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: Rinaldi Gian Franco

Assessori: n. 4 (*art. 47 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, e art.24 Statuto Comunale*) nominati in data 3 giugno 2011

1. Domenichini Giuseppe (Vice-Sindaco)

2. Ferrari Albert

3. Pelliciarì Serena

4. Caroli Giovanna dimessasi in data 18.10.2013 e sostituta con il sig. Busanelli Stefano

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Rinaldi Gian Franco *(Non è prevista la distinta figura del Presidente del Consiglio; le funzioni sono svolte dal Sindaco)*

Consiglieri: n. 12 *(art. 37 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)*

1. Domenichini Giuseppe;
2. Torri Yuri dimessosi in data 27 febbraio 2015 e surrogato con il sig. Busanelli Simone
3. Caroli Giovanna
4. Ferrari Albert
5. Pelliciarì Serena
6. Benassi Sauro
7. Falbo Giuseppe
8. Busanelli Stefano
9. Ferrari Maria Alberta
10. Morani Davide
11. Tosi Paolo
12. Cineroli Maurizio

ATTIVITA' DEL CONSIGLIO E DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTIVITA'	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Sedute del consiglio	8	12	11	10	12
N. Delibere di consiglio	44	78	77	56	56
Sedute della Giunta	42	30	31	31	31

N. Delibere di giunta	15	141	132	132	136
------------------------------	----	-----	-----	-----	-----

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: ZERO

Segretario: UNO PART TIME in convenzione con i comuni di Toano e Villa Minozzo.

Numero dirigenti: nessuno

Numero posizioni organizzative: CINQUE.

Numero totale personale dipendente: ventiquattro unità di cui:

n. 16 unità a tempo pieno – n. 2 unità a tempo indeterminato part time a 30 ore sett., - il segretario comunale al 33%, n. 3 unità in comando presso altri Enti, n. 2 unità a tempo determinato part time al 50%.

1.4 Condizioni giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato e lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL

L'ente non è stato commissariato nel periodo del mandato

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente, nel periodo del mandato, non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedente le 10 righe per ogni settore)

- **1° SETTORE "AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI – PUBBLICA ISTRUZIONE":** in questo settore confluiscono gli uffici segreteria, attività produttive, SUAP, turismo, sport, albo pretorio, protocollo e archivio, servizio veterinario, caccia e pesca, anagrafe e servizi demografici, elettorale e servizi scolastici. Il servizio è retto dal Responsabile di Settore – titolare di P.O..
Le criticità riscontrate in questo settore e nello specifico in ogni singolo servizio in cui lo stesso è articolato, riguardano principalmente le innumerevoli mansioni e competenze assegnate che, rapportate all'esiguo personale a disposizione, risultano spesso di difficile e puntuale esecuzione. Si aggiunge anche la difficoltà causata dalle modifiche normative, spesso di segno e contenuto contrastante, che si susseguono in modo convulso e in lassi temporali sempre più ristretti, che anziché fornire chiare interpretazioni normative creano confusione e rendono molto difficoltosa la predisposizione degli atti e il regolare svolgimento dei molteplici adempimenti.

- **II° SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO:** In quest'area, confluisce oltre il servizio finanziario propriamente detto, anche il servizio tributi, la gestione del personale economica, la gestione conto del patrimonio e gli aspetti fiscali inerenti all'ente (tenuta contabilità IVA, dichiarazione e denunce IVA, IRAP e modelli 770). Sono assegnate tre unità di personale, di cui una, Posizione Organizzativa. Le criticità riscontrate in questo servizio attengono principalmente ai continui tagli ai trasferimenti statali, all'introduzione o modifiche dei tributi comunali (ICI, IMU, TARES, IUC, TARI, TASI), alle continue modifiche normative in campo finanziario, per il superamento della congiuntura economica, sia per nuove incombenze (trasparenza, questionari Corte dei Conti, Sose - Funzione pubblica, DURC, CIG, ect.) con un aggravio sui vari uffici comunali a parità, se non riduzione, di personale che rendono complessa una corretta previsione e gestione del bilancio. Di grande rilevanza soprattutto a far data dal 01/01/2013 l'ingresso del Comune di Casina alla normativa inerente il patto di Stabilità interno, con relative difficoltà gestionali e con grandi complicazioni finanziarie a causa di un saldo obiettivo molto alto e della rigidità della norma per un ente di piccole dimensioni con bisogni spesso non rinviabili (dissesto del territorio). Nonostante questo per l'anno 2015 il patto è stato rispettato e sono stati garantiti anche alcuni interventi di rilievo.
- **III° SETTORE USO ED ASSETTO DEL TERRITORIO:** In questo settore sono inseriti gli uffici edilizia privata, urbanistica, lavori pubblici, ambiente, territorio e patrimonio.

Il servizio si compone dal 1 marzo 2016 di due unità a part time 50% cat. D, una unità cat. C a part time al 83,33%.

Le criticità riscontrate in questa area riguardano principalmente le continue modifiche normative nel settore degli Appalti Pubblici, (D.Lgs.163/2006); la verifica dei requisiti dei concorrenti alle gare d'appalto(L.190/2012); gli adempimenti previsti dal D.Lgs.33/2013 "Amministrazione Trasparente"; le incertezze sui tempi di attivazione della Centrale Unica di Committenza(D.L. n. 201/2011)

L'estensione e la morfologia del territorio del comune comportano diversi interventi legati al dissesto idrogeologico e della viabilità, con notevoli sforzi e investimenti per la manutenzione straordinaria della viabilità e il ripristino dei danni causati dai vari movimenti franosi.

IV° SETTORE "SOCIO CULTURALE":

Situazione di contesto interno/esterno: le dimensioni ridotte del Comune hanno visto l'accorpamento dei servizi sociale e culturale sotto una unica area rendendo difficoltosa la gestione delle competenze relative di ogni settore, per scarsa omogeneità delle materie da trattare. Per ognuno dei due servizi si sono sviluppate durante il mandato strategie utili ad una gestione il più possibile efficiente ed efficace.

SERVIZIO SOCIALE : sono impiegate una unità a tempo pieno di categoria D, Assistente Sociale, con funzioni di Responsabile e una unità a tempo pieno di categoria C.

Per quanto riguarda questo servizio è stata approvata nel 2012 una convenzione, con durata per gli anni 2013/2017, per il mantenimento al Comune di Castelnovo ne' Monti del ruolo di capofila per la programmazione e gestione delle funzioni sociali, socio educative e socio sanitarie nel Distretto di Castelnovo ne' Monti. Tale convenzione prevede che il Servizio Sociale Comunale gestisca direttamente alcune competenze e assolva ad altre tramite il Servizio Sociale Unificato, servizio socio sanitario unico distrettuale, con l'obiettivo di semplificare, ottimizzare e integrare il più possibile i percorsi di presa in carico delle situazioni di disagio.

- Per quanto riguarda gli anziani si sono attuati i protocolli operativi del Servizio Assistenza Anziani definiti a livello distrettuale per l'accesso alla rete dei servizi per anziani non

autosufficienti. Tali protocolli prevedono in capo all'Operatore Sociale del Comune il ruolo di Responsabile del Caso con il supporto l'Unità di Valutazione Dimensionale per la fruizione dei presidi previsti dalla rete dei servizi per anziani non autosufficienti quali ingressi in RSA, in Casa Protetta, in Centro Diurno, nel Nucleo Demenze e Assegni di Cura.

L'impegno del Servizio si è rivolto anche alla gestione del contratto di servizio per il conferimento del Servizio di Assistenza Domiciliare, servizio interessato dal procedimento di accreditamento definito dalla Regione Emilia Romagna, ad una ASP Azienda di Servizi alla Persona. Il Servizio di Assistenza Domiciliare ha erogato prestazioni socio – assistenziali a favore di anziani e adulti disabili non autosufficienti con una media di presa in carico di n. 30 utenti negli anni dal 2011 al 2015.

- Per quanto riguarda i disabili adulti si è attuato il protocollo operativo Area disabili adolescenti adulti definiti a livello distrettuale per l'accesso alla rete dei servizi per disabili che prevedono in capo all'Operatore Sociale del Comune il ruolo di Responsabile del Caso con il supporto l'Unità di Valutazione Handicap per la fruizione dei presidi previsti dalla rete quali Assegno di Cura, Centro Diurno, Centro Residenziale, Laboratorio Protetto.
- Per quanto riguarda i minori si sono gestiti i progetti di intervento in collaborazione con gli operatori del Servizio Sociale Unificato.

Per la realizzazione dei progetti di assistenza economica ci si è avvalsi della collaborazione con il Centro d'Ascolto Caritas nato durante il mandato con un sostegno anche dell'Ente. Oltre a ciò il Servizio ha promosso gli agli interventi di supporto ai nuclei familiari in difficoltà quali:

- bonus luce, gas, acqua
- contributo affitto
- assegno di maternità e per i nuclei familiari numerosi
- contributi per famiglie numerose.

SERVIZIO CULTURALE: sono impiegate una unità a tempo parziale (30 ore) di categoria C e una unità a tempo pieno di categoria B con l'attribuzione della funzione di Responsabile alla unità di categoria D del Servizio Sociale. Tale servizio comprende anche la gestione della biblioteca.

- Per quanto riguarda il complesso monumentale di Sarzano durante il mandato si è lavorato per la promozione e valorizzazione dello stesso attraverso l'affidamento dell'intero complesso a nuovo gestore e la realizzazione di una serie di iniziative a carattere culturale e con rilievo turistico che hanno avuto risonanza a livello provinciale.
- Per quanto riguarda la promozione delle attività culturali l'Ente ha inteso proporre un'offerta formativa, culturale, educativa, musicale e di svago nel territorio di Casina per la cittadinanza locale, ma anche per i turisti. Si è trattato di curare in tutte le sue fasi una serie di iniziative su svariate tematiche con l'obiettivo di promuovere saperi ed esperienze formative attraverso una cultura solidale, capace di "essere accanto" nelle emergenze legate alla crisi economica del momento.
- Per quanto attiene la biblioteca ha visto l'Ente impegnato a gestire il servizio bibliotecario con l'obiettivo di promuovere la lettura e incentivare l'utilizzo delle risorse librerie sottoscrivendo una convenzione di adesione il sistema bibliotecario provinciale che ha consentito l'attivazione di servizi in rete con tutte le biblioteche reggiane con il coordinamento provinciale. Non solo si è aderito al

progetto nazionale "Nati per leggere" con l'iniziativa "Nati e cresciuti per leggere" con l'organizzazione di azioni specifiche di promozione della lettura rivolte in particolare ai giovani studenti.

- **V° SETTORE "POLIZIA MUNICIPALE":** in questo servizio (1 unità a tempo pieno di categoria "D" con funzioni di responsabile) vengono svolte le seguenti funzioni ed attività:
 - **POLIZIA STRADALE:**
 - Attività operativa nell'ambito dell'accertamento e della prevenzione di violazioni al Codice della Strada, della viabilità, del servizio di vigilanza davanti alle scuole e negli incroci principali, rilevazione degli incidenti stradali, scorta e viabilità per la sicurezza della circolazione (processioni, funerali, corse podistiche e ciclistiche ecc...);
 - **EDUCAZIONE STRADALE;** attività volta all' insegnamento dell'educazione stradale ai ragazzi in età scolare, in collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado, con progetti mirati sulle specifiche tematiche, progetti di approfondimento (Baby Police, ecc. ecc.), e Corso multimediale per la preparazione all'esame per il conseguimento del certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori;
 - **POLIZIA URBANA:**
 - compiti di tutela dei beni dell'Ente, nonché di vigilanza sul rispetto della sicurezza del cittadino e sull'osservanza del regolamento comunale di polizia urbana;
 - **POLIZIA EDILIZIA, SANITARIA, ECOLOGIA E AMBIENTE:**
 - Compiti di vigilanza affinché nell'ambito del territorio comunale l'attività edilizia si svolga in conformità alle leggi, ai regolamenti e alle disposizioni particolari volte alla repressione degli abusi in materia di costruzioni, demolizioni, restauri ecc...; Compiti di vigilanza sulla osservanza di tutte le misure igienico - sanitarie dettate in materia di salute pubblica controllo sull'inquinamento atmosferico, delle acque e del suolo in collaborazione con ARPA - e - SETT. AMBIENTE; Inquinamento acustico: accertamento preliminare sul tipo di inquinamento acustico e successiva segnalazione, con dettagliata relazione, all'ARPA nei casi in cui se ne riscontri la competenza; Polizia veterinaria: tutela del patrimonio zootecnico, collaborazione per recupero animali abbandonati, vigilanza sulla possibile diffusione di malattie infettive di origine animale e sul rispetto delle norme in materia, in collaborazione con l'ASL e con i canili convenzionati;
 - **POLIZIA RURALE:**
 - vigilanza sull'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari relative alle colture agrarie e al bestiame in zona agricola;
 - **EDUCAZIONE AMBIENTALE:** attività volta all'approfondimento di una materia specifica, affine all'Educazione Ambientale **"il rapporto del bambino con gli animali d'affezione, in particolare con il cane."** Progetto didattico e di sensibilizzazione **"Qua la zampa"** rivolto alle scuole primarie e scuole secondarie di primo grado.
 - **POLIZIA GIUDIZIARIA:**
 - attività di indagine relativa all'accertamento di reati (Es. in materia edilizia, di infortunistica stradale, di reati contro il patrimonio ecc.). Si svolge alle dipendenze e sotto la direzione del Pubblico Ministero; alcuni atti, come sommarie informazioni, rilievi ed accertamenti urgenti, sequestri probatori ecc, possono essere compiuti di propria iniziativa dalla polizia giudiziaria prima dell'intervento del Pubblico Ministero; altri atti (ad es. perquisizioni, sequestri, interrogatori) sono delegati alla polizia giudiziaria dal Pubblico Ministero;
 - **PUBBLICA SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO:**
 - mantenimento dell'ordine pubblico, sicurezza dei cittadini e loro incolumità, tutela della proprietà, cura dell'osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e speciali dello Stato, delle Province e dei Comuni, nonché delle ordinanze delle Autorità; soccorso in caso di pubblici e privati infortuni. Gli addetti alla polizia Locale, ai quali è riconosciuta la qualifica di agenti di pubblica sicurezza, sono definiti dalla legge "ausiliari di pubblica sicurezza", ossia collaborano, nell'ambito delle proprie attribuzioni, con le forze di polizia dello Stato, previa disposizione del Sindaco, quando ne venga fatta, per specifiche operazioni, motivata richiesta dalle competenti autorità;
 - **POLIZIA AMMINISTRATIVA:**
 - compiti amministrativi e di vigilanza nelle materie trasferite dallo Stato ai Comuni con D.P.R. 616/77;

- • POLIZIA COMMERCIALE ED ANNONARIA:
- vigilanza sull'esercizio del commercio su aree private e su aree pubbliche, con particolare attenzione ai generi di prima necessità, prevenendo ed eventualmente reprimendo gli abusi commessi in danno dei consumatori, controllando l'osservanza delle disposizioni in materia igienico - sanitaria da parte degli esercenti attività commerciali, nonché in materia di prezzi. - Tali compiti vengono svolti da in collaborazione all'Ufficio Commercio;
- • ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI E DI POLIZIA GIUDIZIARIA CONSEGUENTI
- ALLA RILEVAZIONE DI INCIDENTI STRADALI:
- attività di redazione del rapporto conclusivo del sinistro, dei verbali di violazione al codice della strada, di eventuali sommarie informazioni testimoniali, invio di comunicazioni e di documenti alla Prefettura o alla Procura della Repubblica (in caso di sinistro mortale, con prognosi riservata, o di presentazione di querela per il reato di lesioni personali). Rilascio informazioni agli interessati e alle assicurazioni;
- • INFORMAZIONI ANAGRAFICHE:
- su richiesta dell'Ufficio anagrafe o di altri enti pubblici informazioni relative a pratiche di immigrazione, variazioni anagrafiche, cambiamenti di indirizzo.
- • INFORMAZIONI VARIE:
- informazioni relative a situazioni patrimoniali o di residenza o personali a richiesta di alte autorità;
- • RILASCIO DI PARERI PER L'INSTALLAZIONE DI INSEGNE DI ESERCIZIO, CARTELLI E ALTRI MEZZI PUBBLICITARI:
- la richiesta di autorizzazione per l'installazione di mezzi pubblicitari lungo le strade comunali o in vista di esse e all'interno del centro abitato deve essere inoltrata al Comune che provvederà a rilasciare l'autorizzazione dopo che la Polizia Municipale avrà accertato la corrispondenza dell'installazione richiesta alle norme del Codice della Strada;
- • RILASCIO NULLA OSTA PER OCCUPAZIONE DELLA SEDE STRADALE AI SENSI DELL'ART.21 DEL CODICE DELLA STRADA E DELLE NORME SULL'OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO:
- La richiesta dell' autorizzazione all'occupazione della sede stradale e di suolo pubblico deve essere inoltrata al Comune , l'Ufficio competente rilascerà l'autorizzazione ed emetterà l'eventuale ordinanza di chiusura totale o parziale dei luoghi interessati. La richiesta va fatta per occupazioni temporanee della sede stradale da parte di privati ed imprese per commercio, effettuazione di opere, depositi e cantieri;
- • RICORSI IN OPPOSIZIONE A VERBALI CODICE DELLA STRADA:
- i ricorsi, indirizzati al Prefetto di Reggio Emilia o al giudice di Pace dopo il formale inoltro sono analizzati dalla Polizia Locale per la redazione delle controdeduzioni dopo di che sono inviate alla Prefettura o al Giudice di Pace che fisserà la data dell'udienza ove la Polizia Locale interverrà in rappresentanza e per conto del Comune di appartenenza;
- • ESECUZIONE TRATTAMENTI SANITARI OBBLIGATORI:
- su richiesta del medico curante convalidata da altro medico, viene emanata ordinanza sindacale di ricovero che viene fatta eseguire dalla forza pubblica, ed in particolare da personale della Polizia Locale coadiuvato da personale sanitario con accompagnamento del paziente presso il reparto psichiatrico dell'Ospedale territorialmente competente;
- • ISTITUZIONE DI SEGNALETICA STRADALE:
- su indicazione o richiesta di cittadini, dell'Ufficio Tecnico o dell'Amministrazione o d'iniziativa la Polizia Locale, qualora sia necessario stabilire obblighi, divieti e limitazioni di carattere temporaneo o permanente riguardanti la circolazione stradale collabora con il preposto ufficio Tecnico Comunale all'individuazione dei luoghi di installazione con sopralluoghi per determinare la giusta collocazione. L'ordinanza per provvedimento temporaneo quando si tratta di manifestazioni viene emanata dal Comando di Polizia Municipale , quando si tratta di lavori , manutenzioni ecc... viene emanata dall'Ufficio Tecnico del Comune;
- • AUTORIZZAZIONI PER COMPETIZIONI SPORTIVE SU STRADA:
- le società sportive che intendano organizzare competizioni atletiche, ciclistiche, con animali o con veicoli a trazione animale devono essere autorizzate, ai sensi dell'art.9 del Codice della Strada, dal Sindaco del Comune interessato dalla manifestazione o, se questa si svolge nel territorio di più comuni, dal Prefetto, previo nulla osta degli enti proprietari delle strade; il Comando P.L. si occupa

del rilascio dei nulla osta nonché della verifica della corretta chiusura delle strade e della vigilanza durante lo svolgimento delle gare;

- SERVIZIO DI CONTROLLO DI ORDINE PUBBLICO DURANTE MERCATI, FIERE, MANIFESTAZIONI VARIE;
- GESTIONE REGISTRO DENUNCIE D'IFORTUNIO
- GESTIONE REGISTRO CESSIONE FABBRICATO;
- RILASCIO TESSERINO PARCHEGGIO INVALIDI:
- il cittadino munito di apposito certificato rilasciato dal medico igienista presenta richiesta al Comando, che rilascia tesserino e autorizzazione valevole per 5 anni salvo sia disposta altra durata più breve dallo stesso medico . per il rinnovo è sufficiente presentare un certificato del medico curante che ne attesta la necessità e la durata dell'autorizzazione (massimo 5anni anche per il rinnovo).

E' attiva la convenzione con il Comune di Vetto per la gestione associata del servizio.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOLE: *indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato*

- nell'anno 2011: parametro relativo al volume dei residui attivi dalla gestione di competenza relativi ai titoli I e III, con esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;
- nell'anno 2012: nessun parametro;
- nell'anno 2013: parametro relativo al volume dei residui attivi dalla gestione di competenza relativi ai titoli I e III, con esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;
- nell'anno 2014: nessun parametro;
- nell'anno 2015:

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività Normativa:** *indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.*

Regolamenti di competenza della Giunta Comunale:

Atto n.	Data adozione	Oggetto
7	16/02/11	REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE
82	23/07/12	MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA SULLA BASE DELLE INDICAZIONI DELLA CORTE DEI CONTI - SEZIONE DI CONTROLLO - EMILIA ROMAGNA
2	15/01/14	REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ ED INCARICHI ESTERNI DA PARTE DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI CASINA
82	07/08/14	AGGIORNAMENTO DELIMITAZIONE CENTRI ABITATI AI SENSI DELL'ART. 4 - COMMA 2 - DEL CODICE DELLA STRADA (D.LGS.285/92) E RELATIVO REGOLAMENTO DI ESECUZIONE - ART. 5 - COMMI 6 E 7 D.P.R. 495/92 - APPROVAZIONE

98	29/10/15	1 ^a VARIANTE SPECIFICA AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) E AL REGOLAMENTO URBANISTICO ED EDILIZIO - AVVIO DELLA FASE DI CONCERTAZIONE PRELIMINARE AL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DELLA 1 ^a VARIANTE PSC E RUE - AI SENSI DEGLI ARTT. 32 E 32 BIS DELLA L.R. 24.03.2000 N. 20.
----	----------	--

Regolamenti di competenza del Consiglio comunale

Atto n.	Data adozione	Oggetto
18	24/03/11	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'ARMAMENTO DEL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE
19	24/03/11	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA DEL COMUNE DI CASINA
20	24/03/11	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DEL MERCATO E COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE IN FORMA ITINERANTE AI SENSI DEL D.LGS. 114/98 E DELLA L.R. 12/99, APPROVATO CON ATTO C.C. N. 36/2000 E MODIFICATO CON ATTI C.C. N. 89/2000 EN. 12/2006
22	28/03/11	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE
34	28/03/11	PREDISPOSIZIONE RUE IN FORMA ASSOCIATA DEI COMUNI DI BAISO, CANOSSA, CASINA, VETTO E VILLA MINOZZO - ADOZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO ED EDILIZIO (RUE) DEL COMUNE DI CASINA
69	28/11/11	REGOLAMENTO COMUNALE PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO
77	28/12/11	REGOLAMENTO COMUNALE SUL RAVVEDIMENTO OPEROSO IN MATERIA DI TRIBUTI
78	28/12/11	MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA' APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.47/1996
19	23/04/12	MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE - REGOLAMENTO DELLE FIERE - APPROVATO CON ATTO C.C. N. 35/2000 MODIFICATO ED INTEGRATO CON SUCCESSIVI ATTI C.C. N. 91/2000 - N. 34/2003 E N. 45/2009
24	21/05/12	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA 'IMU'
25	21/05/12	MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI
58	30/10/12	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA 'IMU' - ABROGAZIONE PRECEDENTE ATTO C.C. N. 24/2012
2	07/01/13	REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI
29	30/07/13	REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
30	30/07/13	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)
36	28/08/13	R.U.E. IN FORMA ASSOCIATA DEI COMUNI DI BAISO, CANOSSA, CASINA, VETTO E VILLA MINOZZO - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO ED EDILIZIO DEL COMUNE DI CASINA
48	14/11/13	MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI - TARES
13	22/04/14	REGOLAMENTO COMUNALE SERVIZIO PEDIBUS
16	20/05/14	REGOLAMENTO COMUNALE PER IL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)
18	20/05/14	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TASSA SUI RIFIUTI - TARI -

28	08/9/14	REGOLAMENTO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2014
4	12/02/15	ADESIONE AL PORTALE 'ACQUISTI CENTRALIZZATI' DEL CONSORZIO CEV CON SEDE A VERONA - APPROVAZIONE REGOLAMENTO
34	29/07/15	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2015 E APPROVAZIONE REGOLAMENTO

1. Attività tributaria.

1.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

1.1.1 ICI /IMU: Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

ALIQUOTE ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	ESENTE	4 PER MILLE	ESENTE	ESENTE	ESENTE
Detrazione abitazione principale	ESENTE	200 EURO	ESENTE	ESENTE	ESENTE
Altri immobili	7 PER MILLE	9,6 PER MILLE	9,6 PER MILLE	9,6 PER MILLE	9,6 PER MILLE
Fabbricati rurali strumentali (solo IMU)	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI

1.1.2 TASI: Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali)

ALIQUOTE TASI	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	-	-	-	3,1 PER MILLE	3,1 PER MILLE
Detrazione abitazione principale	-	--	-	DA 0 A 80 EURO	DA 0 A 80 EURO
Altri immobili	-	-	-	0	0
Fabbricati rurali strumentali	-	-	-	0	0

1.1.3 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

ALIQUOTE addizionale Irpef	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota	0,3 PER CENTO	0,3 PER CENTO	0,3 PER CENTO	0,8 PER CENTO	0,8 PER CENTO

massima					
Fascia esenzione	0	0	0	10.000 EURO	10.000 EURO
Differenziazione aliquote	0,3 PER CENTO	0,3 PER CENTO	0,3 PER CENTO	0,35 – 0,8 PER CENTO	0,6 – 0,8 PER CENTO

1.1.4 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TIA	TIA	TIA	TIA	TIA
Tasso di copertura	100	100	100	100	100
Costo del servizio pro-capite	107	114	115	126	126

2 Attività amministrativa.

2.1 Sistema ed esiti controlli interni: *analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL*

Con delibera n. 2 del 07.01.2013 adottata dal Consiglio comunale il Comune si è dotato del Regolamento dei controlli interni. Tale regolamento delinea l'articolazione del sistema dei controlli interni, prevedendone le seguenti tipologie:

- a) controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b) controllo degli equilibri finanziari.
- c) controllo di gestione;

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile può essere preventivo o successivo. Nella fase preventiva di formazione degli atti e delle proposte di formazione degli atti di giunta e/o di consiglio.

Il Responsabile del Settore competente esercita il controllo di regolarità tecnico amministrativa attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica e il Responsabile del settore Economico-Finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile. Il controllo successivo di regolarità amministrativa è esercitato dal Segretario Comunale con cadenza almeno quadrimestrale mediante controllo a campione sul 10% degli atti sottoposti a controllo, ovvero: le determinazioni dei responsabili dei settori, i contratti e altri atti amministrativi. L'attività di controllo ha riguardato la competenza dell'organo ad adottare l'atto, l'adeguatezza della motivazione, la regolarità delle procedure seguite. Le risultanze del controllo successivo svolto dal Segretario sono trasmesse ai responsabili dei settori interessati, al revisore dei conti, al nucleo di valutazione e agli organi politici. Il Revisore dei conti ha proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili del Comune, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D. Lgs n. 267/2000, esprimendo i richiesti pareri e svolgendo attività di supporto agli organi collegiali dell'ente. Nel quinquennio è stato nominato il revisore Dr.ssa. Clementina Mercati, con prima delibera consiliare n. 17 del 30/03/2009 per il triennio dal 01.04.2009 al 31.03.2012; poi confermato con delibera n. 11 del 19/03/2012 per il triennio 01.04.2012 al 31.03.2015. Con successivo atto di Consiglio Comunale n. 9 del 24/03/2015 è stato nominato Revisore dei conti il Dr. Stefano Bigi per il periodo 01/04/2015 – 31/03/2018.

2.1.3 Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:** *a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;*
 - La razionalizzazione della dotazione organica e l'organizzazione degli uffici, sulla base di un organigramma che prevede cinque aree, viene effettuata annualmente nell'ambito della programmazione annuale e triennale del personale. Viene effettuata altresì una valutazione delle eventuali eccedenze di organico da cui risulta che la dotazione del personale del Comune di Casina è in linea con quanto disposto dalla normativa vigente
 - La dotazione organica vigente prevede 31 unità di cui tre a tempo parziale.
- **Lavori pubblici:** *a titolo di esempio, quantità di investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere)*

LAVORI ESEGUITI NEL PERIODO RELATIVO AL MANDATO	
OPERA	IMPORTO
AMPLIAMENTO E SISTEMAZIONE CIMITERO DI PAULLO	€ 260.857,81
AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA DEL CAPOLUOGO	€ 288.781,96
ADEGUAMENTO STRUTTURA C.O.C. – PROTEZIONE CIVILE	€ 13.674,41
LAVORI DI COMPLETAMENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VARIE STRADE COMUNALI	€ 103.371,30
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLSTICI	€ 48.441,01
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA'	€ 8.845,10
VALORIZZAZIONE COMPLESSO DI SARZANO	€ 76.679,21
REALIZZAZIONE STRUTTURE COMUNALI SCOLASTICHE	€ 250.000,00
LAVORI DI SISTEMAZIONE PALESTRA SCUOLA SECONDARIA	€ 9.491,26
INTERVENTO PLESSO SCOLASTICO PAULLO COSTAFERRATA	€ 24.116,42
RIFACIMENTO MANTO DI COPERTURA SCUOLA DELL'INFANZIA CASINA CAPOLUOGO	€ 101.297,39
INTERVENTO MURO DI CINTA CIMITERO DI PAULLO	€ 16.433,21
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA COSTAFERRATA – SUSINETA – LA FORNACE	€ 79.205,28
MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE MOLINO DI CORTOGNO	€ 90.500,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA SECONDARIA	€ 17.425,36

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA SCUOLA GREGORI NEL CAPOLUOGO	€ 142.506,26
CONSOLIDAMENTO FRANOSO STRADA LEGUIGNO - ARIOLO	€ 39.999,83
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CIMITERO DI PIANZO	€ 59.980,22
LAVORI DI AMPLIAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO VIA SIMONINI NEL CAPOLUOGO	€ 74.369,47
LAVORI DI SISTEMAZIONE PONTE IN LOCALITA' LA BRUGNA	€ 15.000,00
LAVORI DI SISTEMAZIONE PARCHEGGIO EDIFICI SCOLASTICI VIA SIMONINI	€ 39.930,00
OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA IN VIA ANNARUMMA NEL CAPOLUOGO	€ 14.998,50
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITÀ – ANNO 2012	€ 70.066,39
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA SECONDARIA	€ 10.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE CA' MANARINO	€ 149.932,63
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE	€ 29.002,83
LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO CASINA CAPOLUOGO	€ 120.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA COMPLESSO SARZANO	€ 17.933,75
INTERVENTI URGENTI SULLA STRADA BARAZZONE- TRINITA' E STELLA - BANZOLA	€ 7.172,55
INTERVENTI SITO SIC RUPE DI CAMPOTRERA	€ 44.302,75
INTERVENTI SULLA STRADA COMUNALE MOLINO DI CORTOGNO	€ 30.499,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI E.R.P.	€ 10.613,68
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PARCO PINETA DEL CAPOLUOGO	€ 20.000,00
ACQUISTO AREE PER IMPIANTI SPORTIVI	€ 15.246,30
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA BELEO – CASE DI SOTTO	€ 32.488,80
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA COMUNALE – ANNO 2014	€ 5.188,66

LAVORI DI CONSOLIDAMENTO FRANOSO STRADA LEGUIGNO - ARIOLO	€ 39.999,83
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE	€ 4.964,96
INTERVENTO SULLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE – VIA G. MATTEOTTI NEL CAPOLUOGO	€ 7.900,47
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI E.R.P.	€ 1.220,00
LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADALI IN LOCALITA' BARAZZONE	€ 1.025,34
INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE PARZIALE COPERTURA CIMITERO DI CASINA CAPOLUOGO	€ 104.140,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	€ 53.000,00
LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADA DI SEMIAGO INTERESSATA DA MOVIMENTO FRANOSO	€ 84.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA SECONDARIA	€ 25.203,52
INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ELIMINAZIONE INFILTRAZIONE ACQUA COPERTURA NEL CENTRO DIURNO ARCOBALENO.	€ 9.153,66
LAVORI DI POTENZIAMENTO RETE TECNOLOGICA REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO IN FIBRA OTTICA FRA MUNICIPIO COMUNALE, PARCO PINETA E MAGAZZINO COMUNALE	€ 11.571,70
SISTEMAZIONE SENTIERO MATILDE E MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' E FRUIBILITA' PARCHI PUBBLICI E AREE DI INTERESSE STORICO-CULTURALE	€ 109.230,96
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E AREE VERDI	€ 4.172,40
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA COMPLESSO SARZANO	€ 12.795,62
INTERVENTI SULLA VIABILITA' COMUNALE	€ 83.580,71
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA	€ 16.900,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO CULTURALE	€ 8.063,38
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA DELL'INFANZIA	€ 2.000,00

- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato

Calcolo numero concessioni e tempi di rilascio anni 2011-2015;

2011			
	richieste n.	rilasci n.	tempi medi di rilascio gg.
Permessi	79	72	70
2012			
	richieste n.	rilasci n.	tempi medi di rilascio gg.
Permessi	42	38	60
2013			
	richieste n.	rilasci n.	tempi medi di rilascio gg.
Permessi	43	41	70
2014			
	richieste n.	rilasci n.	tempi medi di rilascio gg.
Permessi	13	13	70
2015			
	richieste n.	rilasci n.	tempi medi di rilascio gg.
Permessi	10	9	90

CONCLUSIONI:

anni 2011-2015			
	richieste (n.)	rilasci (n.)	tempi medi di rilascio (gg.)*
Permessi di Costruire	187	173	72

*i tempi di rilascio vengono intesi dal momento della presentazione della richiesta al rilascio dell'atto inclusi eventuali endoprocedimenti e interruzioni dei termini per richieste integrazioni ai sensi del comma 4, art.13 della L.R. 31/2002.

- Istruzione pubblica: *a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato*
- Istruzione pubblica: Nell'ambito dei servizi scolastici, il Comune assicura regolarmente il servizio di mensa e di trasporto scolastico per gli alunni della scuola dell'Infanzia, della scuola primaria e secondaria di 1° grado. La produzione dei pasti e il trasporto scolastico sono affidati a imprese esterne. L'andamento da inizio a fine mandato è il seguente:

ANNO (solare)	2011	2012	2013	2014	2015
TRASPORTI SCOLASTICI	115	118	137	130	132

MENSA					
ANNO (solare)	2011	2012	2013	2014	2015
Infanzia	65	55	39	35	36
Primaria	21	21	26	29	43

N. COMPLESSIVO PASTI

2011 / 2012	9.311
2012 / 2013	9.660
2013 / 2014	7.798
2014 / 2015	6.676

Il Comune, inoltre, contribuisce allo sforzo didattico del locale Istituto comprensivo trasferendo allo stesso, per spese di funzionamento e sostegno al POF e progetti di qualificazione scolastica, una cifra annua che si aggira intorno ai 25/30.000 euro.

- Ciclo dei rifiuti: *a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine*

Il Servizio di igiene ambientale per la raccolta e lo smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani e Rifiuti Assimilati agli Urbani è svolto dalla società AGAC Servizi Ambientali SPA, società integrata successivamente in Enìa S.p.A. e poi successivamente in IREN Emilia. L'ente ha esternalizzato l'intera gestione essendo a TIA dal 1996, dall'anno 2013 a seguito di modifica normativa sono stati gestiti all'interno del bilancio gli aspetti contabili finanziari della TARES.

	Anno 2009	Anno 2012
Kg. totali	Kg. 1.679.750	Kg. 1.706.187
Di cui: raccolta indifferenziata	Kg. 1.234.620	Kg. 1.173.466
" " raccolta differenziata	Kg. 444.098	Kg. 499.224

“ “	raccolta selettiva	Kg. 1.022	Kg.. 32.537
-----	--------------------	-----------	-------------

- **Sociale:** *a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;*
- **Sociale:** l'Ufficio comunale eroga, al momento, una pluralità di servizi rivolti all'area "anziani" e all'area "adulti non autosufficienti" mentre le aree "infanzia-adolescenza" e "disabili" sono affidati al Servizio Sociale Associato con sede in Scandiano; quest'ultimo servizio gestisce, da oltre 10 anni, le funzioni riguardanti le aree da ultimo citate per conto di tutti i Comuni ricadenti nel Distretto socio – sanitario di Scandiano, in un primo tempo attraverso la forma della convenzione e, attualmente, attraverso l'Unione "Tresinaro – Secchia".

Per ciò che concerne le aree (anziani e adulti non autosufficienti) di competenza dell'ente locale, l'Ufficio "Servizi Sociali" eroga una pluralità di servizi che tendenzialmente coprono l'intera gamma di bisogni espressi dagli utenti.

In particolare, si segnala, per impegno finanziario dell'ente e per standard quali – quantitativi, il Servizio di Assistenza Domiciliare, affidato a impresa esterna e recentemente interessato dal procedimento di accreditamento dei servizi assistenziali, residenziali e territoriali, avviato dalla Regione Emilia Romagna.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare ha erogato prestazioni socio – assistenziali a favore di:

- 81 anziani/adulti non autosufficienti nel 2011;
- 30 anziani/adulti non autosufficienti nel 2012;
- 32 anziani/adulti non autosufficienti nel 2013;
- 29 anziani/adulti non autosufficienti nel 2014;
- 30 anziani/adulti non autosufficienti nel 2015.

È stato inoltre attivato nel corso del mandato il Centro di Aggregazione Sociale, servizio sperimentale rivolto ad anziani in condizioni di fragilità ovvero anziani parzialmente non autosufficienti con difficoltà a gestire la vita quotidiana e con un iniziale deterioramento cognitivo e anziani che vivono in condizioni di isolamento e che non hanno possibilità o capacità sufficienti per aggregarsi a possibili attività di socializzazione. Il Centro è aperto 3 giorni a settimana e può ospitare fino 5 anziani arrivandone ad accogliere in media 3/4.

Oltre ai contributi economici propriamente intesi erogati dall'Ente, gli ulteriori servizi erogati dall'Ufficio sono:

- bonus luce e gas
- assegno di maternità e per i nuclei familiari numerosi

- assegni di cura per anziani o disabili, ove sia presente anche grave situazione di non autosufficienza
 - contributi per famiglie numerose.
- **Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo**
 - Il Comune coordina una molteplicità d’iniziativa a sfondo turistico realizzate a cura e spese delle varie associazioni, a carattere sportivo, culturale, assistenziale e ricreativo, presenti e operanti sul territorio comunale. L’attività di coordinamento si estrinseca soprattutto nella redazione di un calendario finalizzato a evitare il sovrapporsi di manifestazioni in una medesima data.
 - Il Comune realizza inoltre, in collaborazione con le associazioni di volontariato del territorio, la tradizionale Fiera del Parmigiano Reggiano, manifestazione tra le più importanti del nostro appennino, che richiede una puntuale programmazione dell’attività amministrativa oltre ad una stretta collaborazione con il settore Lavori Pubblici ed il Settore Polizia Municipale.

2.1.1.1 Valutazione delle performance: indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell’ente ai sensi del D.lgs. n. 150/2009

- I criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione della performance individuale dei titolari di posizione organizzativa sono disciplinati nel “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi”, approvato con deliberazione di Giunta Comunale. n. 14 del 1.03.2005. Per la valutazione dei dipendenti i parametri di riferimento sono rappresentati dal PEG. La valutazione della performance organizzativa e individuale dei titolari di posizione organizzativa avviene mediante assegnazione agli stessi di obiettivi individuali di carattere strategico e gestionale che scaturiscono dagli atti programmatici dell’ente (relazione previsionale e programmatica) dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori. Al termine di ogni anno, i titolari di posizione organizzativa sono valutati dal Nucleo di Valutazione, sulla base di diversi fattori e punteggi puntualmente disciplinati dal regolamento comunale.

2.1.3.1 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell’art. 147 – quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)

Il Comune di Casina detiene delle quote di partecipazione minime in alcune società. Con deliberazione di C.C. n. 62 del 22/12/2015 ai sensi dell’art. 233 bis del D. Lgs. n. 267/2000 ha rinviato l’adozione del Bilancio Consolidato all’esercizio 2017 da redigere entro il 30 settembre 2018.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2011	2012	2013	2014	2015 Pre consuntivo	Percentuale di incremento/de cremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	3.897.744,64	4012016,48	3.828.183,93	3.854.012,76	3.746.561,11	- 4,04
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	571.628,58	444.356,75	376.041,21	266.710,06	413.715,59	- 38,17
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	300.000,00	100.000,00	105.000,00	0	0	-100
TOTALE	4.769.373,22	4.556.373,23	4.309.225,14	4.120.722,82	4.160.276,70	-14,64

La spesa corrente sostenuta nell'anno 2011 è stata pari a €. 3.641.780,40. Nell'anno 2015 la spesa corrente è stata di € 3.476.004,41, si evidenzia una riduzione del 4,77% rispetto all'anno 2011:

SPESE (in euro)	2011	2012	2013	2014	2015 Pre consuntivo	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.641.780,40	3743415,57	3746104,01	3645028,00	3479004,41	- 4,68
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	982.286,94	840574,78	448254,95	449435,03	498139,28	-97,19
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	134.830,00	158198,70	133867,72	139924,78	144301,59	7,03
TOTALE	4758897,34	4742189,05	4328226,68	4234387,81	4121445,28	-15,47

PARTITE DI GIRO (in euro)	2011	2012	2013	2014	2015 Pre consuntivo	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	381.208,95	346693,90	286701,93	283862,95	268320,04	-42,45
TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	381.208,95	346693,90	286701,93	283862,95	268320,04	-42,45

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	3.897.744,64	4012016,48	3828183,93	3854012,76	3746561,11
Entrate per permessi di costruire	60.016,00	28868,00	31189,00	47341,29	50857,00
Utilizzo avanzo di amm.ne per spesa corrente	154.667,42	91299,00			
Entrate correnti destinate a spese di investimento	114.648,79	71650,00			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	23238,00			
Spese Titolo I	3.641.780,40	3743415,57	3746104,01	3645028,00	3479004,41
Rimborso Prestiti parte del titolo III	134.830,00	158198,70	133867,72	139924,78	144301,59
SALDO DI PARTE CORRENTE	221.168,87	182157,21	- 20598,80	116401,27	174112,11

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	571.628,58	444356,75	376041,21	266710,06	413.715,59
Entrate titolo V**	300.000,00	100000,00	105000,00	0	0
TOTALE titoli (IV + V)	871.628,58	544356,75	481041,21	266710,06	413.715,59
Spese Titoli II	982.286,94	840574,78	448254,95	449435,03	498.139,28
Differenza di parte capitale	-110.658,36	-296218,03	32786,26	-182724,97	-84.423,69
Entrate correnti destinate ad investimenti	114.648,79	71650,00	0,00	0	0
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	69.981,67	310500,00	0,00	230066,26	404764,00
Entrate per permessi di costruire per spesa corrente	60.016,00	28868,00	31189,00	47341,29	50857,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento		23238,00			
SALDO DI PARTE CAPITALE	13.955,10	33825,97	1597,26	0,00	269483,31

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

		2011
Riscossioni	(+)	3.684.053,17
Pagamenti	(-)	3.230.827,96
Differenza	(+)	453.225,21
Residui attivi	(+)	1.466.528,00

Residui passivi	(-)	1.909.278,33
Differenza		- 442.750,33
	Avanzo di Gestione	10.474,88

		2012
Riscossioni	(+)	4.223.700,32
Pagamenti	(-)	3.423.377,35
Differenza	(+)	800.322,97
Residui attivi	(+)	679.322,97
Residui passivi	(-)	1.665.055,60
Differenza		-986.138,79
	Disavanzo di Gestione	- 185.815,82

		2013
Riscossioni	(+)	3.449.176,53
Pagamenti	(-)	3.348.347,12
Differenza	(+)	100.829,41
Residui attivi	(+)	1.146.750,54
Residui passivi	(-)	1.266.581,49
Differenza		-119.830,95
	Disavanzo di Gestione	- 19.001,54

		2014
Riscossioni	(+)	3.627.715,91
Pagamenti	(-)	3.400.669,01
Differenza	(+)	227.046,90
Residui attivi	(+)	776.869,86
Residui passivi	(-)	1.117.581,75
Differenza		-340.711,89
	Disavanzo di Gestione	-113.664,99

		2015 – pre consuntivo
Riscossioni	(+)	4.154.161,55
Pagamenti	(-)	4.311.488,93
Differenza	(+)	- 157.327,38
Residui attivi	(+)	1.083.660,17
Residui passivi	(-)	1.007.810,55
Differenza		75.849,62
	Disavanzo di Gestione	-81.477,76

	2011	2012	2013	2014	2015 pre consuntivo
Risultato di amministrazione di cui:	448.730,28	285.446,19	390.339,32	373.549,96	883.570,02
Vincolato	45.026,55	22.392,06	25.595,26	31.672,22	19.360,99
Per spese in conto capitale	58.140,82	55.881,42	79.024,95	53.656,92	146.970,99

Per fondo ammortamento					
Fondo crediti dubbia e difficile esazione					100.971,50
Fondo vincoli attribuiti dall'ente					52.821,48
F.P.V. parte corrente					136.901,18
F.P.V. parte c/capitale					341.504,06
Non vincolato	345.562,91	207.172,71	285.719,11	288.220,82	85.039,82
Totale	448.730,28	285.446,19	390.339,32	373.549,96	883.570,02

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo cassa al 31 dicembre	1.142.662,37	1.648.686,29	859.111,45	965047,78	807.720,40
Totale residui attivi finali	2.158.321,56	1.170.057,54	1.439.689,31	870.307,05	1.083.660,17
Totale residui passivi finali	2.852.253,65	2.533.297,64	1.908.461,44	1.461.804,87	1.004.810,55
Risultato di amministrazione	448.730,28	285.446,19	390.339,32	373.549,96	886.570,02
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio	114.667,42				
Spese Correnti non ripetitive	40.000,00				0
Spese Correnti in sede di assestamento		91.299,00			
Spese di investimento	69.981,67	310.500,00		230.066,26	404.764,00
Estinzione anticipata di prestiti					0
Totale	224.649,09	401.799,00		230.066,26	404.764,00

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31-12.2014	2011 e Precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0	0	20.769,29	449.343,51	470.112,80
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0	0	15.943,00	78.422,14	94.365,14
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	0	0	12.100,00	146.199,15	158.299,15
Totale	0	0	48.812,29	673.964,80	673.964,80
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	15.000,00	1.033,00	9.500,00	99.635,76	125.168,76
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	18.756,26	0	18.756,26
Totale	15.000,00	1.033,00	28.256,26	28.256,26	143.925,02
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0	0	335,64	3.269,30	3.604,94
Totale generale	15.000,00	1.033,00	77.404,19	776.869,86	870.307,05

Residui passivi al 31-12.2014	2011 e Precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	120.290,85	50.255,42	107.943,78	770.277,35	1.048.767,40
TITOLO 2 SPESE IN	2.957,55	19.092,55	26.156,31	318.389,03	366.595,54

CONTO CAPITALE					
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0	0	0	0	0
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	11.938,61	4.854,70	733,15	28.915,37	46.441,83
Totale generale	135.187,01	74.202,77	134.883,24	1.117.581,75	1.461.804,77

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	19,60%	8,35%	16,07%	15,93 %	25,23%

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab. , l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013)

2011	2012	2013	2014	2015
E	E	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

Nessuno

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

Ha sempre rispettato il patto.

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionari Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	1.956.888,23	1.898.689,53	1.869.821,81	1.713.530,81	1.569.229,20
Popolazione Residente	4.568	4.575	4.540	4.501	4.506
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	428,39	415,01	411,86	380,70	348,25

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	2,70%	2,41%	2,01%	1,79%	2,05%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2011

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0	Patrimonio netto	9.427.728,32
Immobilizzazioni materiali	13.180.059,08		
Immobilizzazioni finanziarie	1.803.600,53		
Rimanenze	0		
Crediti	2.178.725,50		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	5.198.888,44
Disponibilità liquide	1.142.662,37	Debiti	3.678.430,72
Ratei e Risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	0

TOTALE	18.305.047,48	TOTALE	18.305.047,48
---------------	----------------------	---------------	----------------------

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	30.456,22	Patrimonio netto	8.998.216,56
Immobilizzazioni materiali	14.089.119,35		
Immobilizzazioni finanziarie	2.045.666,42		
Rimanenze	0		
Crediti	977.775,25		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	5.893.138,32
Disponibilità liquide	965.047,78	Debiti	3.216.710,14
Ratei e Risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	0
TOTALE	18.108.065,02	TOTALE	18.108.065,02

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

- Alla data odierna non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	931.305,00	915.546,88	842.917,56	934.506,29	934.506,29
Importo spesa di personale calcolata ai					

sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	824.104,83	842.917,56	781.903,92	794.299,97	745.236,09
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,08%	22,57%	28,99%	27,51%	21,42%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale* Abitanti	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	180,41	184,65	239,23	222,85	167,61

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP+ gestione associata+ altre spese

Dal 2015 è inserita la quota parte del personale in gestione associata

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Abitanti Dipendenti	0,0057	0,0055	0,0051	0,0049	0,0054

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

- Il limite di spesa di cui al comma 28, art. 9 D.L. n. 78/2010 per l'anno 2009 è stato di € 69.422,00.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

La spesa sostenuta nell'anno 2011 è pari ad €. 46.408,58.
 La spesa sostenuta nell'anno 2012 è pari ad €. 682,48.
 La spesa sostenuta nell'anno 2013 è pari ad €. ZERO.
 La spesa sostenuta nell'anno 2014 è pari ad €. ZERO.
 La spesa sostenuta nell'anno 2015 è pari ad €. 35.555,18.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

SI	NO
----	----

Il Comune di Casina partecipa con una quota del 2,86% ad un'azienda speciale che gestisce servizi socio-assistenziali e quindi esclusa dai limiti di legge di cui all'art. 2-bis dell'art. 18 del D.L. n. 112/2008.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo Risorse Decentrate	100.609,03	80.358,23	67.964,03	64.442,55	72.500,87

- incluse le spese di cui all'art 15, comma 1 lett. K del CCNL 01.04.1999

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

NESSUNA

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

- NESSUNA

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

NESSUNA

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

NESSUNO

3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

- ✓ L'ente ha perseguito una razionalizzazione e riduzione della spesa corrente nel periodo del mandato quantificata nel 0,80%.La riduzione della spesa corrente è stata attuata senza il recupero del tasso di inflazione, dell'aumento dei costi dei servizi di energia elettrica, riscaldamento, etc.
- ✓ con deliberazioni di Giunta Comunale n. 130 del 30/12/2008, n. 20 del 29/03/2012, n. 147 del 30/12/2014, sono stati approvati i piani triennali ai fini del contenimento delle spese di

funzionamento, ai sensi dell'art. 2, commi 594/595/596/597/598/599, della Legge n.244 del 24/12/2007.

- ✓ le autorizzazioni di spesa ai vari uffici sono state ridotte in maniera consistente al fine di ottemperare alle varie norme di contenimento della spesa, con particolare riferimento ai vincoli di cui all'art. 6 del D.L 78/2010, che sono stati rispettati.

Parte V – 1 Organismi controllati:

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

Deliberazione di Consiglio Comunale in data 20.12.2010, n. 63 avente ad oggetto "Ricognizione dell'elenco delle aziende partecipate dall'ente ai sensi della legge finanziaria 2008 e autorizzazione al loro mantenimento".

Deliberazione di Consiglio Comunale in data 28.04.2015, n. 17 avente ad oggetto "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie – art. 1 - comma 612 - L. 190/2014 – Approvazione e conferma deliberazione G.C. n. 15 del 7/03/2015"

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008

SI	NO
----	----

Il Comune di Casina partecipa con una quota del 2,86% ad un'azienda speciale che gestisce servizi socio-assistenziali e quindi esclusa dai limiti di legge sopra indicati.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

SI	NO
----	----

L'art. 3, comma 5 del D.L. 24/06/2014, n. 90, convertito con modificazioni, dalla L. 11/08/2014, n. 114 ha abrogato il comma 7 dell'art. 76 sopra indicato.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Esternalizzazioni attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)					
BILANCIO ANNO 20__					
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o Ji capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo

	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
(5) S intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

*Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2011*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2012*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
5	7			3.066.326,00	1,01	- 466.128,00	-72.169,00

				,00	,00	,00	,00
--	--	--	--	-----	-----	-----	-----

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2013*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
5	7			3.603.434,00	1,01	- 530.623,00	-64.496,00
				,00	,00	,00	,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
5	7			3.348.869,00	2,85	-532.888,00	-325.035,00
				,00	,00	,00	,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2015*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
5	8			3.358.252,00	2,85	-531.606,00	-54.491,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque
(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
(5) Si intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

*Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
nessuna			

Casina, li 31 marzo 2016

IL SINDACO

Gian Franco Rinaldi



[Handwritten signature of Gian Franco Rinaldi]

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge. n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì, 11 aprile 2016.

L'organo di revisione economico finanziario

Dott. Stefano Bigi

[Handwritten signature of Dott. Stefano Bigi]

